

« L'alba di un'antica grandezza, la gagliarda luce di una nuova epopea.

« Il cielo d'Italia s'illumina del duplice splendore che accomuna l'antica e la nuova gente in una medesima esaltazione di immortalità.

« Nell'Italia di quattrocento anni or sono la spada di Emanuele Filiberto diede i primi lampi; nell'Italia di oggi, le armi di

Le varie adesioni

Adesioni altissime pervenivano immediatamente alla Presidenza del Comitato. S. M. il Re si degnava di accettare l'offerta di Patronato formando i voti migliori per l'opera svolta a degnamente commemorare le due date gloriose. Accettava esprimendo sommo gradimento, la nomina a Presidente



L'ingresso principale.

Vittorio Veneto, sotto la guida dell'Augusto nostro Re, diedero i baleni della millenaria forza adunata per il supremo trionfo.

« Dopo San Quintino, la gente Piemontese raccolta attorno al suo Principe aggiunse magnificenze di opere alla meraviglia del Sabauda trionfo.

« Dopo Vittorio Veneto tutta la gente Italiana aggiunge i portenti del suo pacifico lavoro alle sublimi rivelazioni della sua anima guerriera.

« Nel fremito della Romana Rinascita che pervade un popolo finalmente conscio della sua Grandezza e del suo Destino, sia fervida, o Italiani, la vostra testimonianza cosicchè palesi emergano la vostra Fede e la vostra Potenza.

« EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA ».

Onorario del Comitato, il Principe di Piemonte. Il Capo del Governo così telegrafava: « Accetto con vivo entusiasmo Presidenza Onore Comitato Esposizioni per 1928. Sono certo che Esposizioni saranno una rinnovata superba attestazione dello sviluppo incessante della Nazione nei campi della produzione e del lavoro. Prego V. A. di accettare i miei più devoti omaggi. — Mussolini ».

S. E. l'on. Augusto Turati inviava al Presidente del Comitato la seguente lettera:

« Altamente onorato per essere stato dall'A. V. invitato a far parte del Comitato d'Onore che prepara una degna celebrazione del valore e della sapienza altissima di Emanuele Filiberto di Savoia, come pure